

In evidenza...

Indicazioni operative per l'invio telematico dei dati di TFR all'INPDAP

NEW! 1. Contratti di lavoro consecutivi presso istituti diversi

In presenza di contratti di lavoro consecutivi prestati presso diversi istituti scolastici, sarebbe preferibile nell'interesse del lavoratore che ciascuna amministrazione invii il certificato di servizio, in formato elettronico, all'Amministrazione presso la quale il dipendente è andato a prestare il successivo servizio. Il compito di trasmettere l'intera documentazione relativa al TFR all'Inpdap spetterà all'Amministrazione presso la quale il dipendente ha prestato l'ultimo servizio.

NEW! 2. "Retribuzione Professionale Docente" e "Compenso Individuale Accessorio"

Come indicato anche nell'informativa Inpdap n.13 del 23/09/2003, concernente il rinnovo del contratto del personale Comparto Scuola, quadriennio normativo 2002/2005 – biennio economico 2002/2003 – le voci "Retribuzione Professionale Docente" (RPD), percepita dai supplenti annuali, e "Compenso Individuale Accessorio" (CIA), percepito dagli ATA annuali, non sono utili ai fini del calcolo del TFR.

NEW! 3. Indennità di maternità fuori nomina e astensione obbligatoria per maternità

L'indennità di maternità, che il datore di lavoro è obbligato a corrispondere, ai sensi della legge 1204/71 e successive modifiche e integrazioni, nei mesi successivi alla scadenza contrattuale non è utile ai fini TFR.

Diversamente, all'interno di un contratto di lavoro a tempo determinato, ad esempio di un mese completo, con astensione obbligatoria per maternità dal 10 alla fine del mese, il dipendente matura il diritto al TFR fino alla data di risoluzione del contratto stesso.

4. Rettifica di un modello trasmesso

Nel caso in cui una scuola avesse necessità di rettificare o integrare dati precedentemente trasmessi in via telematica come TFR/1 (quindi sia per aggiornamenti stipendiali che per modifiche a dati errati e/o incompleti) dovrà predisporre un modello TFR/2. Il modello TFR/2, se modificato, può essere trasmesso di nuovo a sostituzione del precedente.

5. Trasmissione telematica dei modelli

Si è evidenziato che dati relativi ad uno stesso TFR, senza alcuna modifica - risultano inviati più volte, anche nel corso della stessa giornata. Si precisa in proposito che i dati relativi ad ogni TFR devono essere trasmessi una sola volta.

A tal proposito si ricorda che:

- per evitare di trasmettere più volte lo stesso modello, se non modificato, è necessario impostare la data di trasmissione dei file trasmessi, tramite l'utilizzo della funzione *Periodiche -> Esportazione TFR -> Registro esportazioni*. In questo caso Sissi registrerà la data di invio su tutti i modelli contenuti nel file indicato come trasmesso e prospetterà un opportuno messaggio nel caso di successiva selezione del modello per una nuova esportazione
- l'Inpdap invierà comunicazioni alla scuola, all'indirizzo e-mail indicato in fase di trasmissione (sulla pagina Web "Invio modelli TFR"), solo nel caso in cui vengano riscontrati errori nel file inviato. Tali comunicazioni verranno effettuate entro pochi giorni dall'invio telematico.

6. Numero di protocollo

Prima della esportazione dei modelli, verificare la presenza o meno del numero di protocollo. È indispensabile che il campo "numero di protocollo" relativo a modelli TFR/1 o TFR/2 afferenti a rapporti di lavoro per i quali non è stato inviato alle Sedi INPDAP il modello cartaceo risulti vuoto.

Infatti nel caso di modello TFR pervenuto in via telematica, la presenza del numero di protocollo viene interpretata dalle procedure INPDAP come modello per il quale è stato inviato anche il corrispondente

cartaceo.

Si ricorda che la trasmissione telematica dei modelli TFR esonera la scuola dalla tradizionale attività di protocollazione. Tale attività è di fatto sostituita dalla “protocollazione virtuale” effettuata dalle procedure Web in fase di trasmissione dei file di export. Tale operazione viene svolta applicando, all’atto dell’invio di ciascun file inviato il relativo “Nome Associato” (che riporta il codice della scuola e la data/ora di trasmissione). Tale informazione è visibile tramite l’attivazione dell’opzione “Ricerca” sulla pagina Web “Invio modelli TFR”.

7. Richiesta del kit di sissi in rete

Le scuole che desiderano usufruire della trasmissione telematica dei modelli TFR all’INPDAP devono disporre del programma SISSI.

Si ricorda che le scuole che non dispongono di SISSI possono farne richiesta richiedendo l’adesione al progetto SISSI tramite la procedura illustrata alla pagina della Web Intranet raggiungibile tramite il percorso *Sistema scuola -> Calendario -> Processo di adesione*. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero verde **800 332 332**.